

TROPICALIA

**Gaetano Veloso**

Verità Tropicale • Sur • 620 pagg.

*“Se sei giovane, hai appena iniziato a leggere questo libro e non vuoi perdere tempo con questa roba, puoi saltare tutto quello che segue e andare dritto all’ultimo paragrafo”.* Fossi in voi lo prenderei sul serio, perché Caetano Veloso non sta scherzando. La prefazione a questa nuova edizione della monumentale autobiografia *Verità Tropicale* (sua e anche un po’ della nazione) consta di 60 pagine che dire autoriferite è dire poco, ma almeno lui lo dichiara. In pratica la nuova, riveduta, corretta e imponente edizione del *must-have* letterario del più riverito musicista brasiliano della contemporaneità si apre “recensendo le recensioni” toccate in sorte al volume a 15 e rotti anni dalla pubblicazione originale, e benché Veloso sia abile con la penna quasi quanto al pentagramma (fluida e comprensibile tanto quanto minuziosa e intellettuale) c’è di che affogare in mezzo a paragrafi complessi e ombelicali, rischiando di prendere l’autore per il Narciso che in fondo non è. Perché Caetano ama certo raccontare di sé, ma più di tutto ama farlo del Brasile, degli anni della dit-



tatura, di quel che c’era prima (e dunque del rapporto fra l’estero e la musica nazionale, dal culto per Sinatra al disinteresse per il rock’n’roll fino all’avvento di Joao Gilberto) e di quel che fu per davvero e nel dettaglio Tropicalia, il movimento cultural-musicale che al nostro costò la galera e l’esilio (vicenda che nel suo scarso narrativo rivela ancor più le doti narrative di Caetano; praticamente un capitolo a sé quello carcerario), ma riuscì ad aprire squarci di coscienza in patria e a illuminare di bellezza il resto del mondo. Se non vi basta quel che già sapete del movimento che coinvolse Veloso con Gilberto Gil, Gal Costa, Rogerio Duprat, Os Mutantes Tom Zé e tutti gli altri questa lettura è obbligatoria. Se vi interessa la storia del Brasile dalla fine degli anni ‘50 al principio dei ‘70 questa lettura è obbligatoria. Se vi interessa leggere un resoconto storico-filosofico d’epoca che può vantare l’immersività di un romanzo questa lettura è obbligatoria. Se amate Veloso al punto di scopparvi le prime 60 pagine pendendo comunque dalla sua penna questa lettura è obbligatoria, ma probabilmente in quest’ultimo caso il libro l’avete già comprato. *Federico Savini*

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

